

Questa strana società (scenetta per grandi numeri di Denis Astolfi)

gli attori sono:

demente	1
ballerini	a piacere
presentatore	1
voce	1
orchestrali	a piacere
valletta	1
ispettore	1
pubblico in studio	a piacere
cantante	1
barboni	2
morta stecchita	1
vecchietto suicida	1
cieco	1
giocoliere	1
vecchietto in carrozzina	1
straniero	1
giovane	1

Una stalla con ampio spazio centrale e una tenda che ne separa un'altra parte. Ci sono delle telecamere ai lati con i cameraman per le riprese televisive.

Arriva in scena un uomo camminando tutto storto e si ferma davanti al pubblico in silenzio, poi comincia a ridere e a battere le mani dicendo: "ghe ghe ghe", o versi sconnessi.

Inizia una musica rock ad alto volume che sorprende l'uomo, poi si fa prendere dal ritmo ed inizia a muoversi decisamente disgraziatamente.

Entrano in scena 2 uomini e 2 donne in calzamaglia nera che dovrebbero ballare la sigla di apertura ma l'uomo con ampi movimenti impedisce il ballo, tentano di fermarlo ma lui si divincola finché finisce in una rissa. Tutti escono furiosi trascinando l'uomo, la musica si ferma.

Presentatore: *-(fuori campo)-* Ma io mi vergogno, che sigla di apertura è stata questa, e poi perché proprio in una stalla, se non ci sono i soldi dovevamo aspettare e trovarli.

Voce: Stanno già tutti aspettando, non fare storie proprio adesso, è andata così, se non entri siamo rovinati.

Entra in scena un presentatore ben pettinato e vestito in maniera impeccabile, decisamente in contrasto col resto dell'ambiente.

Presentatore: *-(al pubblico)-* Non doveva andare così, vi garantisco che avevamo preparato una gran bella sigla di apertura, non so da dove è sbucato quell'uomo e chi sia. Ricominciamo. Carissimi telespettatori ben collegati sul nostro canale, nuovissimo (*si guarda intorno*) semi-nuovo, ma con tanta energia e tanta voglia di fare, le idee pullulano nei nostri cervelli e le abbiamo coordinate per regalarvi il più entusiasmante ricco e splendente varietà nella storia della televisione, non lasciatevi ingannare dalle apparenze, il programma della serata è un contenitore che sta per esplodere, e cominciamo pure subito, leviamo il detonatore e facciamo entrare la nostra orchestra.

In silenzio, lentamente e mogli mogli entrano quattro persone a mani vuote, il presentatore li guarda sorpreso. I quattro con timidezza si fermano in un angolo del palco tutti attaccati.

Presentatore: -Ma vi sembra questo il modo di entrare?!

Orchestrale: - Ci hanno rubato gli strumenti –

Presentatore: - Chi è stato? -

Orchestrale: - Boh -

Presentatore: - Beh, trovate un rimedio. (*Si rivolge al pubblico*). E dopo l'orchestra tiriamo un attimo di respiro per non precipitare troppo le cose. Dunque, hanno anche dimenticato di dirmi la scaletta e sinceramente adesso non so nemmeno io cosa ci dovrebbe essere. Sediamoci un attimo e pensiamo (*prende una cassa di mele e ci si siede*) Probabilmente c'è l'ospite, non so ...

Entra un'anziana robusta signora tutta coperta con sciarpe, maglie, fazzoletto in testa e consegna un foglio al presentatore, poi se ne va.

Presentatore: -Ecco, la valletta mi ha consegnato il programma, il primo della lista è un cantante, niente po po di meno che Ruggero Cavalli. (*lo dice con entusiasmo e segue un attimo di silenzio*) Va beh neanch'io so chi è ma ascoltiamo cantare e poi giudicheremo.

Si apre la tenda e si vede un uomo con impermeabile a bavero alzato, arriva dal presentatore.

Presentatore: -Buonasera signor Cavalli, benvenuto alla nostra trasmissione, cosa ci canta?

Ispettore: - Sono l'ispettore di polizia Guglielmi, mi hanno avvisato che sono stati rubati degli strumenti musicali, indicatemi il luogo. –

Presentatore: - Ah, è venuto per gli strumenti, sono stati rubati a loro (*indica il gruppo musicale*), le spiegheranno tutto, mi scusi ma siamo in diretta, (*si stacca dal commissario*). Dov'è il signor Cavalli?

Si sente il muggito di una mucca e la anziana valletta attraversa tutto il palco con un secchio.

Valletta: - E' ora di mungere le mucche. –

Esce.

Presentatore: - Accidenti, non ho fatto entrare il pubblico in studio, cari telespettatori ciò vi dimostra che siamo proprio in diretta, le trasmissioni registrate non hanno mai intoppi, (*urla verso le quinte*) Pubblico!!! Cosa fate ancora fuori, vi ho detto cento volte che dovete essere in studio prima dell'inizio della trasmissione, avanti adesso sbrigatevi!

Entrano 4 contadini di cui uno ha una gallina, molto intimoriti e si vanno a sedere su 4 sedie al centro sotto il palco, praticamente di fronte alle prime sedie del vero pubblico e girati verso la platea. Entra un uomo leggermente spaesato e va dal presentatore.

Cantante: - Scusi, mi sono perso, ho rotto la macchina e nei paraggi ho trovato solo questa stalla. –

Presentatore: - Stalla?! Lei in questo momento è in diretta televisiva, sparisca, anche noi abbiamo perso il signor Cavalli. –

Cantante: - Io sono Cavalli –

Presentatore: - Cavalli? Che cosa ci canta? –

Cantante: - Amore contadino –

Presentatore: - Bene, il palco è tutto suo, sfoghi pure la sua ugola.

Il presentatore se ne va e il cantante si sente un po' imbarazzato e senza musica inizia a cantare, poi si ferma.

Cantante: - Ma la musica? –

Presentatore: -*(urla da dietro le quinte)* Musica!! -

I quattro del complesso si guardano perplessi e iniziano a suonare con la bocca. Il cantante canta una breve canzone.

Presentatore: *(urla da dietro le quinte)* Applausi!!! -

Luce sui quattro contadini che applaudono e urlano stancamente e la gallina si agita. Entra il presentatore.

Presentatore: -Complimenti, veramente, quasi non riusciamo a contenere l'entusiasmo del nostro pubblico in studio *(urla verso i contadini)*. Non è vero?!

4 contadini: - *(stancamente)* Sì, Sì - *(la gallina si agita)* -

Cavalli esce.

Presentatore: - Scusate se mi siedo un attimo, *(si siede su una cassa di mele, guarda nella cassa, prende una mela e inizia a mangiare)* la serata è ricca di spettacoli e di ospiti e non vorrei arrivare in fondo senza forze *(inizia a mangiare una mela e cerca il foglietto col programma della serata)* la valletta deve mungere le mucche e mi ha lasciato solo, mi ha dato il foglio del programma che non trovo ma non importa, *(si alza in piedi)* avanti il prossimo.

Entrano due barboni che portano su un'asse di legno una donna sdraiata, vestita in nero e completamente immobile.

Presentatore: -Che c'è, chi siete? –

Barbone: - Tocca a lei adesso, fa i giochi di prestigio, solo che è crepata poco fa.-

Presentatore: - No! –

Barbone: - Dove la mettiamo? –

Presentatore: - Non lo so, mettetela lì in un angolo –

I due barboni appoggiano la donna in un angolo della stalla

Presentatore: -E adesso che si fa?

Barbone: - Il mio amico è bravo nei giochi di prestigio, è sordomuto ma basta un cenno capisce e inizia. –

Presentatore: - Benissimo, signori e signore ecco a voi il prestigiatore -

Il presentatore e il barbone escono, mentre il secondo barbone da solo prende una bottiglia di vino dal suo cappotto e inizia a bere attaccandosi alla bottiglia senza staccarsi fino alla fine, poi si stacca dalla bottiglia e fa un rutto colossale e cade di botto a terra. Entrano presentatore e barbone.

Presentatore: - Ha finito così? -

Barbone: - Finisce sempre alla grande -

Il barbone lo prende per i piedi e lo trascina fuori.

Presentatore: - (*urla*) Applausi!!! –

I 4 contadini applaudono stancamente e la gallina si agita.

Presentatore: -Io adesso preferirei prendere in mano la situazione e dirigere questo varietà che forse non è ancora entrato proprio nel ritmo che si addice al nostro spettacolo, all'aria la scaletta, il bello della diretta è proprio questo di sapersi gestire e programmare sul momento, dunque vediamo cosa ci hanno preparato gli organizzatori dietro il sipario. Sorprenderemo così gli artisti durante i loro preparativi e addestramenti per lo spettacolo -

Arriva ad una fune la tira e si apre il sipario con dietro un anziano che tenta di mettersi il cappio al collo in piedi su una sedia sgangherata che non vuole stare dritta e continua a dondolare tenendo il vecchietto in bilico.

Vecchietto: - Cosa vi impicciate, venite ancora a rompere, mi avete sequestrato e rovinato la stalla, un'invasione di pazzoidi che non si capisce più niente, stavo tranquillo io prima di voi altri, anche quando mi impicco volete mettere il naso, siete dei nasuti, ficcanasi nasoni senza riguardo.

Il presentatore chiude velocemente la tenda

Vecchietto: (*da dietro la tenda*) -Ma avrò la mia vendetta su questa schifosa televisione.

Si sente lo scricchiolio e poi il tonfo della sedia rotta e del vecchietto a terra

Vecchietto: (*da dietro la tenda*) -Ahia, la mia gamba, mi sono rotto una gamba.

Presentatore: - (*nervoso cerca addosso velocemente*) Dunque la scaletta, dov'è la scaletta, adesso ci dovrebbe essere, ah ecco si c'è il balletto, signore e signori ecco a voi il balletto.

Esce velocemente ed entrano i 2 uomini e le 2 donne in calzamaglia nera, dell'inizio, la musica non c'è, i quattro si guardano perplessi poi iniziano a ballare senza musica un ballo da discomusic. Finiscono ed entra il presentatore.

Ballerino: - E la musica? -

Presentatore: - I musicisti sono col commissario –

Ballerina: - Che schifo -

Escono tutti e 4

Presentatore: (*urla*)- Applausi!!! -

I contadini applaudono stancamente e la gallina si agita.

Presentatore: -Io comincio a pensare che qui non sarò pagato e perciò è meglio se me ne esco a pancia piena, mi faccio un'altra mela che non sono male. –

Ritorna a sedersi sulla cassa delle mele e ne prende una per mangiarla. Passa la valletta con un secchio pieno di latte e attraversa tutta la scena.

Valletta: - Le mucche sono munte -

Presentatore: - Se non sbaglio ci dovrebbe essere a questo punto un giocoliere, uno dei più famosi, abita qui vicino è stato impossibile non farlo venire è una settimana che rompe le scatole a tutti quanti che vuole partecipare. Signori e signore, il nostro giocoliere.

Il giocoliere entra in scena con le manette ai polsi e dice una lunghissima frase in dialetto strettissimo assolutamente incomprensibile, ma incavolato per le manette ai polsi.

Ispettore: (entra) - Fondati sospetti mi portano a pensare che costui abbia rubato gli strumenti musicali ed anche la mia pistola è scomparsa, non posso correre altri rischi. (l'ispettore si ferma a guardare il cadavere sul lato) E questo cadavere di chi è? -

Presentatore: - Siamo in diretta, fuori tutti, si salta l'attrazione del giocoliere. -

Entra un vecchietto in carrozzina a tutta velocità.

Vecchietto in carrozzina: - Io faccio il giocoliere, io faccio il giocoliere. -

A tutta velocità attraversa la stalla, non riesce a fermarsi esce e provoca un gran fracasso per l'urto.

Presentatore: - E' ora del gioco con i telespettatori (*si gira indietro e urla*) Tutti fuori!!! (*Poi di nuovo cortese*) Il gioco non me lo hanno spiegato (*l'ispettore e il giocoliere escono*) però senza bisogno di tante regole vediamo di iniziarne uno da soli. Pensiamo a cosa possiamo fare, qualcuno del pubblico ha qualche idea?

I 4 contadini sono inebetiti e mezzi assonnati.

Presentatore: (*arrabbiato*) Applausi!!!

I 4 contadini stancamente applaudono e agitano la gallina.

Presentatore: - Mai fare affidamento su di loro. Vediamo se dietro il tendone possiamo prendere l'ispirazione per il nostro gioco.

Va ad aprire il tendone e trova il vecchietto di prima con la testa sopra un ceppo e un cieco in piedi con una scure per aria girato male, sta per tagliargli i piedi. Il vecchietto ha una gamba fasciata.

Vecchietto: - Non di là, così mi tagli i piedi, la testa, mi devi tagliare la testa, che glielo faccio vedere io a questo schifo di televisione che mi ha fregato la stalla. Girati a destra, non troppo, questa volta non dobbiamo fallire, mi sono già rotto una gamba.

Il cieco nell'altra mano ha un bastone bianco e tasta con quello il capo del vecchietto. Il presentatore abbassa di colpo il sipario, si sente una botta e urlo del vecchietto

Vecchietto: -Aaahhh, la mia mano -

Presentatore: - Niente gioco, saltiamo, direi di saltare la parte del gioco, sicuro (*urla*) Valletta!!! -

Entra la donna anziana e grossa tutta coperta di sciarpe, maglie, stracci, dietro esce anche il vecchietto in carrozzina, dolorante

Valletta: (*piuttosto seccata*) - Cosa vuoi?! -

Presentatore: - Chi c'è adesso? Ho perso il foglio con la scaletta. -

Valletta: - Boh, c'è di là uno che ha chiesto se può nascondersi qui -

Arriva lentamente il vecchietto in carrozzina, la valletta prende la carrozzina e lo respinge lontano.

Presentatore: - Uno chi, che cosa sa fare? -

Valletta: - Perché non glielo chiedi te?! -

Presentatore: - C'è solo questo tizio, non c'è qualcun altro? -

Valletta: - C'è l'ispettore e i musicisti -

Presentatore: - No loro non vanno bene adesso.

Il vecchietto in carrozzina intanto è ritornato lentamente da loro, il presentatore prende la carrozzina e lo spinge fuori della stalla

Presentatore: - C'è la diretta, pussa via.

La carrozzina esce dalla stalla e si sente un gran fracasso come se avesse urtato qualcosa.

Presentatore: -Allora lo vada a prendere e lo porti qui.

La valletta esce.

Presentatore: -Signore e signori, cari telespettatori il nostro programma non conosce soste, senza prendere respiro continuiamo con un fuori programma, un ospite graditissimo giunto qui inatteso.

Entra la valletta tirando di forza per un braccio un uomo che non vuole entrare.

Valletta: - E non fare storie! -

Presentatore: - Ecco a voi, lui! -

Lo indica e il presentatore e la valletta escono lasciando l'uomo al centro inconsapevole di quel che sta succedendo.

Straniero: - Ma che sono tutti scemi? Finalmente sono rimasto solo, porca vacca me la sono fatta addosso anche sta volta, non riesco più a tenerla, fortuna che ho il pannolone, e una volta invece la facevo quando mi pareva, potevo anche fermarmi a metà e poi ricominciavo, anche tutta a intermittenza, tutti spruzzettini a fontana. Evoluzioni a non finire, facevo le figure in aria.

Entra il cieco che avanza col bastone.

Straniero: -E questo chi è? E' cieco non può vedermi, porca vacca ma lì c'è un cadavere, e queste cosa sono? Telecamere? No! Mi volevo nascondere e sono finito in televisione, porca vacca questa sì che è sfortuna.- (*Esce di corsa*)

Il cieco avanza lentamente nella sua stessa direzione

Cieco: - Ohi ohi la mia schiena, Uh mi fanno male tutte le ossa, non dovevo tenere in mano quella mannaia tanto tempo, dovrò ricominciare a fare i fanghi ohi ohi.- (*esce*)

Il pubblico da solo applaude stancamente e agita la gallina. Entra il presentatore con le manette.

Presentatore: - Questa è grossa, stanno impazzendo tutti, sono sospettato di aver ammazzato la nostra ospite prestigiatrice, ma sono matti, avete visto anche voi che quando è entrata era già crepata, io nascondo il cadavere, se non trovano il corpo non possono accusarmi di omicidio, basta che voi che siete a casa e guardate la televisione non andare a raccontare in giro dove l'ho messo, magari potete anche cambiare canale per un minuto o due. Dove lo metto? –

Apri la tenda e trova il vecchietto di prima monco e con una gamba fasciata in piedi su un tavolo che sta spingendo un macigno legato al suo collo già dal tavolo.

Vecchietto: - Perché questa è uno schifo di televisione, che non ci lascia più liberi, ci rende nervosi e se ne approfitta, viene nella tua stalla e se ne approfitta.-

Il presentatore chiude la tenda.

Presentatore: - No, qui no, forse di là c'è un bel posto. –

Si sente il tonfo del macigno e l'urlo del vecchietto.

Vecchietto: -Aahh! Mi sono fracassato la spalla.-

Il presentatore prende per i piedi il corpo della donna e inizia a trascinarlo fuori della stalla.

Presentatore: - Adesso ci voleva qualche spot pubblicitario, non viene mai quando serve la pubblicità, ma chi vuoi che faccia la pubblicità a questa trasmissione, voi che guardate mi raccomandando, fate finta di niente, scusate di questo momento, ma ne va del mio futuro.

Esce dalla stalla e si sente la voce del barbone.

Barbone: - Ehi, è già occupato questo posto –

Presentatore: E' questione della massima importanza, devi liberarlo che ci metto questa.

Rientra il presentatore senza il corpo seguito dal barbone che trascina per i piedi l'altro barbone prestigiatore

Barbone: - E adesso questo dove lo metto? –

Presentatore: - Non lo so, anzi lascialo qui, la sua cintura sembra tagliente, provo a segare le manette, intrattieni il pubblico che provo a tagliare.

Il presentatore si china sul barbone per segare le manette mentre l'altro barbone davanti a loro li copre e parla al pubblico.

Barbone: - Io intrattengo? Dunque, e così vi devo intrattenere, bene, dunque cosa posso fare? Ecco, farò una grande magia, signore e signori adesso vi farò una grande magia, bene, incrociate le dita, tutti voi che siete a casa incrociate le dita, ora conto fino a tre, al tre non riuscirete più a sciogliere le dita, uno, due, tre, ecco fatto, ora non riuscite più a sciogliervi le dita, bene a questo gioco se ne abbina sempre un altro, non è finito, ora conterò di nuovo fino a tre e al tre vi scapperà una fortissima diarrea, siete pronti? -

Il presentatore ha segato le manette e si è liberato

Presentatore: -Ci sono riuscito! Di nuovo libero, bravo, grazie, ora riprendo in mano io la situazione

Barbone: - Ma non ho finito -

Presentatore: - Pensa a portare via questo da qua in mezzo e rendiamo di nuovo decente questa stalla! -

Barbone: - Io non avevo finito, il bello doveva ancora venire. -

Prende il primo barbone per i piedi ed esce trascinandolo

Presentatore: -*(arrabbiato)* Ma possibile che non ci sia un ospite serio in questa varietà? Chi ha preparato la scaletta? *(tira fuori il foglio e legge)* Rino! *(urlando)* Chi è sto Rino?!

Entra un uomo abbastanza giovane ben vestito e pulito.

Presentatore: - *(incredulo)* No! Lei è Rino?! -

Giovane: - Sì

Presentatore: -*(entusiasta)* Colpo di scena, cari telespettatori, ora inizia la vera trasmissione, tutto quello appena successo era uno scherzo, ma ci racconti prima di tutto di lei e poi passiamo al sodo. -

Giovane: - *(tristissimo)* Sono rimasto orfano che ero ancora piccolo. Avevo sei anni quando ho ucciso i miei genitori. La mia prima calibro 38. Poi una cosa tira l'altra e in paese non è rimasto più nessuno. Ma ho ancora tanti proiettili e non so come usarli.

Il presentatore lo guarda basito mentre da dietro il tendone si sente la voce del vecchietto.

Vecchietto: - *(da dietro il tendone)* Avanza un proiettile anche per me?

Presentatore: *(infuriato)*- Basta! fuori! Tutti fuori! La puntata finisce qui. Orchestra!!!

Entrano i 4 musicisti tutti accostati con in mano, 1) una trombetta di carnevale, 2) una maracas, 3) due coperchi, 4) un fischiello. Il presentatore li guarda.

Presentatore: - Avete rimediato gli strumenti musicali?!

Musicista: - Sì, ma non sono i nostri.

Presentatore: - E chi se ne frega! Colpo di scena cari telespettatori rimasti, sarete premiati con un gran finale, abbiamo di nuovo la nostra orchestra compatta. Musica a più non posso!!!

Il presentatore esce e i 4 musicisti vanno al centro del palco e iniziano a rumoreggiare ognuno col suo strumento, poi si fermano. Entra il vecchietto tutto fasciato da dietro il tendone e si rivolge agli orchestrali.

Vecchietto: - Questa puntata è finita e ci troviamo tutti d'accordo, ma quante puntate dovrebbe durare sto schifo? -

Rientra il presentatore.

Presentatore: - Bene signore e signori, cari amici telespettatori che ci avete seguito fino a questo momento, come prima puntata può bastare, siamo lieti che sia filato tutto liscio e senza intoppi, ma quando c'è una seria organizzazione si vede. Se ci sarà una prossima volta spero che ritorniate tutti sintonizzati sulla nostra nuova, fiammante, splendente televisione e vedrete che riusciremo ad avere ospiti anche più importanti di questa sera. Bene, arrivederci e sigla di chiusura.

Il presentatore, gli orchestrali e il mummificato escono, inizia una musica rock ed entra il muto demente dell'inizio, si guarda attorno perplesso poi inizia a muoversi alquanto scoordinato, entrano anche i ballerini, 2 uomini e 2 donne in calzamaglia nera, tentano di ballare ma il muto demente glielo impedisce, finisce nuovamente in rissa. Entra il presentatore arrabbiato.

Presentatore: - Ma chi ha infilato questo sordomuto demente nel corpo di ballo?! Qui bisogna rivedere tutti i ruoli per la prossima volta.

Escono arrabbiati e si spegne la musica, il presentatore è vicino all'uscita.

Presentatore: - Pubblico! Cosa fate ancora lì?! E' finita la trasmissione, tutti fuori!!!

I 4 contadini applaudono e urlano molto vivaci e contenti, la gallina si agita, poi si alzano e se ne escono. Si spegne la luce e si chiude il sipario.